

AUTOIMPIEGO - decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185

FINANZIAMENTI PER IL LAVORO AUTONOMO

A CHI SI RIVOLGE

Questa agevolazione è rivolta a persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per presentare la domanda i proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nei territori di applicazione della normativa alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

L'elenco di tali territori è consultabile nell'apposita sezione del portale Sviluppo Italia.

Anche la sede legale e operativa della società deve essere ubicata nei territori agevolabili.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le iniziative agevolabili possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio).

Sono però ESCLUSE le attività che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità')

L'investimento complessivo non può superare i **25.823 Euro** IVA esclusa.

L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

1. agevolazioni finanziarie, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
2. servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa

Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, a copertura del 100% degli investimenti ammissibili per la gestione, un contributo a fondo perduto.

Il finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili, e non può superare l'importo di 15.494 €.

Il tasso di interesse è pari al 30% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria.

Il finanziamento a tasso agevolato è restituibile in cinque anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Il contributo a fondo perduto per gli investimenti è pari alla differenza tra gli investimenti (ritenuti ammissibili) e l'importo del finanziamento a tasso agevolato.

Il contributo a fondo perduto per le spese di gestione del 1° anno non può superare l'ammontare massimo di 5.165 €

Le spese di investimento e di gestione considerate "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

per l'investimento

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali a utilità pluriennale;
- ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.
- per la gestione
- materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- utenze e canoni di locazione per immobili;
- oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato); prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati.

MICROIMPRESA

A CHI SI RIVOLGE

Questa agevolazione e' rivolta a persone che intendono avviare un'attivita' imprenditoriale di piccola dimensione in forma di societa' di persone. Sono pertanto ESCLUSE le ditte individuali, le societa' di capitali, le cooperative, le societa' di fatto e le societa' aventi un unico socio.

Per presentare la domanda, almeno la meta' numerica dei soci che detiene almeno la meta' delle quote, deve essere:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nei territori di applicazione della normativa alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

I soci che rispondono a questi requisiti devono detenere almeno la meta' delle quote di partecipazione.

Anche la sede legale e operativa della societa' deve essere ubicata nei territori agevolabili.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le iniziative possono riguardare la produzione di beni e la fornitura di servizi.

Sono ESCLUSE le attivita' che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità)
- commercio

L'investimento complessivo non puo' superare i **129.114 Euro** Iva esclusa.

L'attivita' finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

1. agevolazioni finanziarie, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
2. servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa

Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato che, complessivamente, possono arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto sulle spese relative al 1° anno di attivita'

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite del "de minimis" pari a € 100.000.

L'entita' di ciascuna singola agevolazione non e' predefinita, ma e' il risultato di un calcolo che tiene conto dell'ammontare degli investimenti e delle spese di gestione nonché delle caratteristiche del finanziamento a tasso agevolato (durata, entita' e tasso) che si intende richiedere.

Il calcolo deve essere effettuato nel rispetto del principio che prevede che l'importo del mutuo a tasso agevolato per gli investimenti non possa essere inferiore al 50% del totale delle agevolazioni concedibili.

Il tasso di interesse e' pari al 30% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria.

Il finanziamento a tasso agevolato e' restituibile in un massimo di sette anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Per quantificare l'entita' delle agevolazioni (coerentemente ai costi stimati per ciascun progetto) puo' essere utilizzato un apposito "foglio di calcolo".

Le spese di investimento e di gestione considerate "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

- per l'investimento
- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali a utilita' pluriennale;
- ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.
- per la gestione
- materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- utenze e canoni di locazione per immobili;
- oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato);
- prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;
- prestazione di servizi